COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

Provincia di Treviso

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE DEI CONTI

_____

Comune di Quinto di Treviso

Il revisore dei conti

Verbale n. 42 del 24.07.2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore dei conti

Premesso che il revisore dei conti nella riunione in data 24.07.2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Quinto di Treviso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 24.07.2014

Il Revisore dei Conti

Filippetto Dr. Nicola

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri gestione dell'esercizio 2013

Bilancio di previsione 2014

1 – verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

2 – verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

3 – verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

4 – verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

5 – verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

6 – verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione

Bilancio pluriennale 2014-2016

7 – verifica dell'equilibrio corrente ed in conto capitale nel bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

8 – verifica della coerenza interna

9 – verifica della coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

Entrate correnti

Spese correnti

Organismi partecipati

Spese in conto capitale

Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014–2016

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto FILIPPETTO DR. NICOLA, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 24.07.2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 23.07.2014 con delibera n. 92 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

  - bilancio pluriennale 2014/2016;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2012;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, approvato con delibera della G.C. n. 138 del 06.11.2013;
  - la deliberazione della G.C. n. 91 del 23.07.2014 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la deliberazione della G.C. n. 88 del 23.07.2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta di deliberazione consiliare sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di deliberazione consiliare di conferma delle aliquote base dell'I.M.U., della detrazione e agevolazioni come previsto dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del d.l. 6.12.2011 n. 201;
  - la proposta di deliberazione consiliare dei aumento dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della legge 147/2013;
  - la deliberazione della G.C. n. 33 del 19.03.2014 con la quale sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la deliberazione della G.C. n. 15 del 05.02.2014 relativa all'adeguamento per l'anno 2014 delle tariffe C.O.S.A.P. per le occupazioni temporanee di spazi ed aree pubbliche;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la deliberazione della G.C. n. 90 del 23.07.2014 relativa all'analisi del patrimonio immobiliare suscettibile di valorizzazione o dismissione ai fini della redazione del piano delle alienazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008);
- la deliberazione della G.C. n. 89 del 23.07.2014 relativa all'aggiornamento del piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di beni strumentali (art. 2 commi 594-600 Legge 243/2007);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

- e i seguenti documenti messi a disposizione:
  - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06, dall'art.76 della legge 133/08 e dall'art. 14 della Legge 30.07.2010 n. 122 di conversione del D.L. 78/2010;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
  - le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali per l'esercizio di servizi pubblici, relativi all'esercizio 2012;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 21.07.2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera n. 36 del 30.09.2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08 e dall'art. 14 della legge 122/10.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 616.000,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per il finanziamento di spese di investimento.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state effettuate anticipazioni di cassa nel corso del 2013.

Il revisore dei conti rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		**Spese**	
Titolo I: Entrate tributarie	3.251.647,00	*Titolo I:* Spese correnti	3.874.272,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	231.143,00	*Titolo II:* Spese in conto capitale	2.233.610,00
Titolo III: Entrate extratributarie	852.762,00		
Titolo IV. Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.383.610,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		*Titolo III:* Spese per rimborso di prestiti	61.280,00
Titolo VI. Entrate da servizi per conto di terzi	500.000,00	*Titolo IV:* Spese per servizi per conto di terzi	500.000,00
Totale	*6.219.162,00*	*Totale*	*6.669.162,00*
Avanzo di amministrazione 2013	450.000,00	**Disavanzo di amministrazione 2013**	
Totale complessivo entrate	6.669.162,00	***Totale complessivo spese***	6.669.162,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

Equilibrio di parte corrente:

entrate titolo I	3.251.647,00	
entrate titolo II	231.143,00	
entrate titolo III	852.762,00	
totale entrate correnti		4.335.552,00
spese correnti titolo I		3.874.272,00
differenza parte corrente (A)		461.280,00
quota capitale amm.to mutui e prestiti (B)		61.280,00
entrate destinate a spese di investimento (C)		400.000,00
Saldo parte corrente (A-B-C)		-

Equilibrio di parte capitale:

entrate titolo IV	1.383.610,00	
entrate titolo V	0,00	
entrate correnti destinate a investimenti	400.000,00	
utilizzo avanzo di amministrazione per spese investimento	450.000,00	
totale entrate		2.233.610,00
spese conto capitale titolo II		2.233.610,00
saldo parte capitale		0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	*Spese previste*
Per contributi in c/capitale dallo Stato	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Regione	931.210,00	1.257.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	200.000,00	430.000,00
Per contributi in c/capitale da altri Enti	-	-
Per altri contributi straordinari	2.400,00	-
Per sanzioni amministrative codice della strada	120.000,00	104.787,00
Per mutui	-	-

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	450.000,00	
- avanzo del bilancio corrente	400.000,00	
- alienazione di beni	-	
- altre risorse	250.000,00	
Totale mezzi propri		**1.100.000,00**
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	-	
- contributi regionali	931.210,00	
- contributi da altri enti	200.000,00	
- altri mezzi di terzi	2.400,00	
Totale mezzi di terzi		**1.133.610,00**
TOTALE RISORSE		**2.233.610,00**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**2.233.610,00**

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione

Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione

222 - anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione accertato dell'esercizio 2013 pari ad € 450.000,00, applicato alla spesa in conto capitale.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente ed in conto capitale nel bilancio pluriennale

ANNO 2015

Equilibrio di parte corrente:

Entrate titolo I	3.172.514,00	
entrate titolo II	167.277,00	
entrate titolo III	837.341,00	
totale entrate correnti		4.177.132,00
spese correnti titolo I		3.813.395,00
differenza parte corrente (A)		363.737,00
quota capitale amm.to mutui e pretiti (B)		63.737,00
entrate destinate a spese di investimento (C)		300.000,00
saldo parte correte (A-B-C)		-

Equilibrio di parte capitale:

entrate titolo IV	250.000,00	
entrate titolo V	0,00	
entrate correnti destinate a investimenti	300.000,00	
totale entrate		550.000,00
spese conto capitale titolo II		550.000,00
saldo parte capitale		0,00

ANNO 2016

Equilibrio di parte corrente:

entrate titolo I	3.172.514,00	
entrate titolo II	138.119,00	
entrate titolo III	849.111,00	
totale entrate correnti		4.159.744,00
spese correnti titolo I		3.793.452,00
differenza parte corrente (A)		366.292,00
quota capitale amm.to mutui e prestiti (B)		66.292,00
entrate destinate a spese di investimento (C)		300.000,00
saldo parte correte (A-B-C)		-

Equilibrio di parte capitale:

entrate titolo IV	250.000,00	
entrate titolo V	0,00	
entrate correnti destinate a investimenti	300.000,00	
totale entrate		550.000,00
spese conto capitale titolo II		550.000,00
saldo parte capitale		0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

Il revisore dei conti ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 06.11.2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 07.11.2013 al 04.02.2014.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

d) gli accantonamenti per:

- accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
- esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
- esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale. Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, è stata approvata con specifico atto di Giunta Comunale n. 91 del 23.07.2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto il revisore dei conti ha formulato il parere n. 40 in data 21.07.2014 ai sensi dell'art.19 della legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 non subisce modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

In particolare la relazione:

a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:

- ricognizione delle caratteristiche generali;

- individuazione degli obiettivi;
- valutazione delle risorse;
- scelta delle opzioni;
- individuazione e redazione dei programmi e progetti;

b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

e) ciascun programma contiene:

- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
- le risorse umane da utilizzare,
- le risorse strumentali da utilizzare;

f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:

- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
- il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
- gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
- il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- la programmazione del fabbisogno di personale;

h) presenta in allegato i bilanci delle aziende o enti collegati e partecipati;

i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo , tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;

l) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano delle risorse e degli obiettivi;

m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015-2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

- spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	4.295.674,45	
2010	4.264.834,92	
2011	4.067.396,54	4.209.301,97

- saldo obiettivo

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	4.209.301,97	15,07	634.341,81
2015	4.209.301,97	15,07	634.341,81
2016	4.209.301,97	15,62	657.492,97

- saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

		trasferimenti	verticale incentivato	aumento patto territ.	da conseguire
2014	634.341,81	321.000,00	207.000,00	9.480,00	115.821,81
2015	634.341,81	321.000,00			313.341,81
2016	657.492,97	321.000,00			336.492,97

- dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	116.000,40	116.000,00
2015	313.000,48	313.000,00
2016	336.000,48	336.000,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti esercizi 2012 e 2013:

	2012	2013	2014
I.M.U.	1.727.455,95	1.530.846,00	875.000,00
I.C.I. recupero anni precedenti	40.000,00	117.400,00	80.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	77.289,27	83.675,98	80.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	4.796,81	3.678,28	100,00
Addizionale I.R.P.E.F.	460.000,00	630.000,00	630.000,00
Imposta di scopo	0	0	0
Categoria 1: Imposte	**2.309.542,03**	**2.365.600,26**	**1.665.100,00**
Altre tasse	0	0	0
Categoria 2: Tasse	**0**	**0**	**0**
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.000,00	3.636,97	4.000,00
Tassa sui servizi indivisibili	-	-	1.000.000,00
Fondo di solidarietà	603.456,88	672.711,95	576.547,00
Addizionale comunale diritti di imbarco passeggeri	1921,06	5.669,61	6.000,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	**609.377,94**	**682.018,53**	**1.586.547,00**
Totale entrate tributarie	**2.918.919,97**	**3.047.618,79**	**3.251.647,00**

Imposta municipale propria

Il gettito è stato determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228 e delle aliquote, esenzioni e riduzioni da deliberare in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e tutte le sue modificazioni ed integrazioni avvenute.

La previsione pluriennale è stata stimata in € 875.000,00 al netto della somma che verrà trattenuta dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato della quota di finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di recupero dell'imposta ICI/IMU e per i versamenti tardivi è stato stimato in € 80.000,00.

Nella spesa è prevista la somma di € 3.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Con deliberazione consiliare n. 32 del 03.07.2013 è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale irpef e stabilita l'aliquota nella misura unica dello 0,6% per tutti gli scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'irpef, con una soglia di reddito, pari a € 10.000,00, al di sotto della quale l'addizionale non è dovuta, con effetto dall'anno 2013. Sono confermate l'aliquota e la soglia di esenzione stabilite nel suddetto regolamento, in base al quale in assenza di modifiche allo stesso, rimangono in vigore anche per le annualità successive sulla base del disposto dell'art. 1, comma 169, della legge 296/2006.

Il gettito è previsto in € 630.000,00 tenendo conto degli accertamenti dell'ultimo triennio.

Tassa sui servizi indivisibili TASI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie, la somma di € 1.000.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2011.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio Comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2014.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24.12.2012 n. 228 è stato previsto nella misura determinata dal Ministero dell'Interno e pari ad € 576.546,36.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
117.400,00	80.000,00	10.000,00	10.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'interno. Sono rimasti alcuni fondi minori e il fondo sviluppo investimenti che continuerà ad essere riconosciuto sulle rate di ammortamento dei mutui ordinari concessi fino al 1992. Mano a mano che si estinguono naturalmente i mutui, viene ridotto anche il corrispondente contributo.

La previsione per il 2014 è pari ad € 93.937,00.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

Gli eventuali contributi per funzioni delegate dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate/proventi prev. 2014	***Spese/costi prev. 2014***	***% di copertura***
Imp. sportivi: palestre comunali	17.000,00	37.436,73	45,41
Uso di locali adibiti a riunioni	600,00	600,00	100,00
Totale	**17.600,00**	**38.036,73**	**46,27**

L'organo esecutivo con deliberazione n. 33 del 19.03.2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura pari al 46,27%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 120.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 88 del 23.07.2014 per una quota non inferiore al 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articolo 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29.07.2010.

I proventi da sanzioni al codice della strada infrazioni per eccesso di velocità, art. 142 cds e comma 16 art. 4 ter del d.l. 16/2012, rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
120.000,00	135.000,00	120.000,00

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa; la quota vincolata, (87,32%) è destinata al Titolo I spesa per € 104.787,00.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 5 del 29.02.2000, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in € 22.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti € 131.358,00 per dividendi della Società Asco Holding S.p.a, su comunicazione della stessa società.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV. La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
285.867,95	308.956,55	227.413,39	250.000,00

Per il triennio 2014-2016 gli introiti per permessi a costruire sono tutti destinati al finanziamento di spese di investimento.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati dei rendiconti esercizi 2012 e 2013, è il seguente:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	1.404.012,25	1.414.645,71	1.417.659,00	0,21%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	125.621,84	106.553,35	96.921,00	-9,04%
03 - Prestazioni di servizi	1.494.802,94	1.497.407,42	1.516.056,00	1,25%
04 - Utilizzo di beni di terzi	21.698,39	25.588,93	18.020,00	-29,58%
05 - Trasferimenti	674.601,19	1.243.251,32	606.843,00	-51,19%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	49.841,73	66.647,48	64.286,00	-3,54%
07 - Imposte e tasse	99.968,21	111.378,89	119.497,00	7,29%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	8.212,83	11.853,88	5.000,00	-57,82%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			29.990,00	
Totale spese correnti	**3.878.759,38**	**4.477.326,98**	**3.874.272,00**	-13,47%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 all'intervento 1 pari ad € 1.417.659,00 riferita a n. 43 dipendenti, oltre al segretario comunale, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e degli oneri relativi alla contrattazione decentrata e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 risulta inferiore al 50%.

Il revisore dei conti ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97 e dall'art. 14 della legge 30 luglio 2010 n. 122, di conversione del D.L. n. 78/2010.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 e dall'art. 14 della legge 30.07.2010 n. 122, di conversione del D.L. n. 78/2010 subiscono la seguente variazione:

anno	spesa del personale	componenti escluse	spese assoggettate al limite
2012 (consuntivo)	1.521.612,29	59.742,97	1.461.869,32
2013 (consuntivo)	1.518.117,51	67.092,26	1.451.025,25
2014 (previsione)	1.521.463,00	70.439,94	1.451.023,06
2015 (previsione)	1.512.163,00	61.139,94	1.451.023,06
2016 (previsione)	1.512.163,00	61.139,94	1.451.023,06

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio previsione 2014
intervento 01	1.414.645,71	1.417.659,00
intervento 03	13.670,46	14.000,00
irap intervento 7	89.801,34	89.804,00
totale spese di personale	**1.518.117,51**	**1.521.463,00**
spesa corrente	4.477.326,98	3.874.272,00
incidenza sulle spese correnti	**33,91**	**39,27**

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 20.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e in base al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha approvato il nuovo regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 con deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 05.12.2012, trasmesso entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell' incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Sono stati rispettati i limiti di spesa posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, e le riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24.12.2012 n. 228 e dell'art. 15 del D.L. 66/2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

voci di spesa	**riduzione**	**limite massimo**	**previsto 2014**
Indennità, compensi, gettoni e retribuzioni ai componenti di organi di indirizzo (amministratori)	10% riferito al 30.09.2005	84.021,85	84.021,85
Compensi all'organo di controllo revisore dei conti	10% riferito al 30.04.2010	7.350,31	7.350,31
Studi e incarichi di consulenza	80% sulla spesa 2009	0	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	80% sulla spesa 2009	2.671,99	2.671,00
Spese per sponsorizzazioni	vietate	0	0
Spese per missioni anche all'estero	50% sulla spesa 2009	0	0
Attività di formazione	80% sulla spesa 2009	2.700,97	2.700,00
Manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto buoni taxi (esclusi vigili e servizi sociali e sanitari)	spesa anno 2011 pari a € 1.984,69 dal 1' maggio 2014: 30% su spesa 2011	595,41	595,00
Trasferimenti di capitale a società pubbliche in perdita da tre anni	vietati	0	0
Contratti di lavoro flessibile (art.9 c.28)	50% sulla spesa 2009	5.249,14	0

Trasferimenti

La somma prevista nel bilancio 2014 ammonta ad € 606.843,00, in diminuzione rispetto all'esercizio 2013.

Oneri straordinari della gestione corrente

La somma prevista nel bilancio 2014 ammonta ad € 5.000,00, in diminuzione rispetto all'esercizio 2013.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Nel bilancio comunale non vi sono residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009, pertanto non è stato previsto alcun fondo svalutazione crediti.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel *(non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste)* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad € 29.990,00 che corrisponde a circa lo 0,77% della spesa corrente prevista di € 3.874.272,00.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del fondo di riserva alla copertura di spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

L'Ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, con atto consiliare n. 54 del 28.12.2010, ha deliberato il mantenimento delle partecipazioni possedute nelle società, sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.233.610,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con indebitamento.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili, ai sensi dell'art. 1 comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Non sono previste spese negli anni 2014/2016 per acquisto mobili e arredi.

Limitazione acquisto autovetture

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, ai sensi dell'art. 1 comma 143 della legge 24.12.2012 n. 228, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Non sono previsti acquisti di autovetture negli anni 2014/2016.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24.12.2012 n.228, così come modificata con legge 06.06.2013 n. 64.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	*Euro*	3.980.404,67
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	*Euro*	318.432,37
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	*Euro*	64.285,27
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,62%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui e debiti	*Euro*	254.147,10

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 64.286,00, è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	66.647,48	64.286,00	61.829,00	59.273,00
quota capitale	58.916,90	61.280,00	63.737,00	66.292,00
totale fine anno	**125.564,38**	**125.566,00**	**125.566,00**	**125.565,00**

Strumenti finanziari anche derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso contratti relativi a locazioni finanziarie.

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, in quanto non si prevede di far ricorso a tale istituto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- della relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;

- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	*Previsione 2014*	*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Totale triennio*
Titolo I	3.251.647,00	3.172.514,00	3.172.514,00	9.596.675,00
Titolo II	231.143,00	167.277,00	138.119,00	536.539,00
Titolo III	852.762,00	837.341,00	849.111,00	2.539.214,00
Titolo IV	1.383.610,00	250.000,00	250.000,00	1.883.610,00
Titolo V	-	-		
Somma	5.719.162,00	4.427.132,00	4.409.744,00	14.556.038,00
Avanzo amministrazione 201	450.000,00	-	-	450.000,00
Totale	**6.169.162,00**	**4.427.132,00**	**4.409.744,00**	**15.006.038,00**

Spese	*Previsione 2014*	*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Totale triennio*
Titolo I	3.874.272,00	3.813.395,00	3.793.452,00	11.481.119,00
Titolo II	2.233.610,00	550.000,00	550.000,00	3.333.610,00
Titolo III	61.280,00	63.737,00	66.292,00	191.309,00
Somma	6.169.162,00	4.427.132,00	4.409.744,00	15.006.038,00
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	**6.169.162,00**	**4.427.132,00**	**4.409.744,00**	**15.006.038,00**

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2014	**Previsioni 2015**	**var.%**	**Previsioni 2016**	**var.%**
01 - Personale	1.417.659,00	1.408.228,00	-	1.408.228,00	-
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	96.921,00	89.765,00	-7,38	89.765,00	-
03 - Prestazioni di servizi	1.516.056,00	1.520.104,00	0,27	1.512.854,00	-0,48
04 - Utilizzo di beni di terzi	18.020,00	17.840,00	-1,00	17.940,00	0,56
05 - Trasferimenti	606.843,00	571.250,00	-5,87	570.250,00	-0,18
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	64.286,00	61.829,00	- 3,82	59.273,00	- 4,13
07 - Imposte e tasse	119.497,00	118.944,00	- 0,46	108.944,00	- 8,41
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.000,00	5.000,00		5.000,00	-
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	-
11 - Fondo di riserva	29.990,00	20.435,00	-31,86	21.198,00	3,73
Totale spese correnti	**3.874.272,00**	**3.813.395,00**	-1,57	**3.793.452,00**	**-8,90**

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno 2014/2016 e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsione 2014	*Previsione 2015*	*Previsionne 2016*	*Totale triennio*
Titolo IV				
Alienazione di beni:diritto di superficie	-	-	-	-
Trasferimenti c/capitale dallo Stato	-	-	-	-
Trasferimenti c/capitale da Regione	931.210,00	-	-	931.210,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	200.000,00	-	-	200.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	252.400,00	250.000,00	250.000,00	752.400,00
Totale	***1.383.610,00***	***250.000,00***	***250.000,00***	***1.883.610,00***
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	-	-	-	-
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**	**-**
Avanzo di amministrazione	450.000,00	-	-	450.000,00
Risorse correnti destinate ad investimento	400.000,00	300.000,00	300.000,00	1.000.000,00
Totale	**2.233.610,00**	**550.000,00**	**550.000,00**	**3.333.610,00**

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012 e 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

Al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, si ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

CONCLUSIONI

in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel

e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

il revisore dei conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsione proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI

FILIPPETTO DR. NICOLA